

CONTICUERE OMNES INTENTIQUE ORA TENEBANT. A NAPOLI, UN BILANCIO DI DUE ANNI DI AIM

di Maurizio Galimberti

“Conticuere omnes intentique ora tenebant”¹

Certo le parole di Virgilio sono molto meglio delle mie, nell'occasione del momento più importante della vita di AIM, momento che realizza l'identità dell'Associazione e che è appunto degno della massima attenzione: il Congresso Nazionale di AIM. Questa volta siamo a Napoli, nella splendida sede del Centro Congressi dell'Università Federico II, sul lungomare di fronte a Castel dell'Ovo.

Mi è stato chiesto da AIM Magazine di commentare i due anni di vita di AIM appena trascorsi, anche a titolo di bilancio dal punto di vista del Direttivo. A proposito di attenzione, ho il forte sospetto che l'Editoriale sia l'articolo meno letto di questa bella rivista di compagnia (per usare le parole del Direttore Editoriale). Cercherò dunque di conquistare qualche lettore, magari se il Poeta volesse mai farmi da guida con un'auspicabile chiarezza del mio commento.

Ci eravamo posti, come Direttivo e Commissioni tutte, un obiettivo: rendere un servizio alla tradizione di AIM, rafforzandone il significato e dunque la presenza nel mondo macromolecolare italiano. Ci siamo dunque dati una strategia, che si è articolata in alcuni punti essenziali. A Napoli in assemblea discuteremo con i soci risultati e cifre, con il solito doveroso dettaglio anche per la situazione economica, che posso fortunatamente anticiparvi come positiva. Riassumo qui le azioni a mio avviso principali e qualche commento.

1. L'INCONTRO FRA AIM E GLI ATTORI DEL MONDO DEI POLIMERI.

Nella consapevolezza che gli “attori polimerici” vivano sempre più in un mondo variegato se non polverizzato, in particolar modo nel comparto industriale, abbiamo cercato di coltivare gli strumenti in grado di attrarli ad AIM e quindi di riunirli. Inutile dire come l'attenzione sia stata in particolare rivolta a favorire l'incontro fra il mondo accademico e quello industriale. È stata dunque spesa energia nella direzione delle Giornate Tecnologiche, centrate su argomenti assai diversificati ed organizzate su tutto il territorio nazionale. Sono state curate tematiche, quali i Polimeri di Origine Naturale, sollecitate in occasione dell'assemblea al Congresso di Pisa. Penso inoltre sia senz'altro un fatto positivo poter annoverare la prima iniziativa organizzata nell'ambito dei Beni Culturali. Le Giornate Didattiche di Gargnano hanno sviluppato un taglio applicativo, che ha consentito una larga partecipazione anche della piccola e media industria. Vorrei citare anche l'esperienza, penso oggettivamente fortunata, del rapporto con un istituto quale l'Istituto Italiano Imballaggio (III), cioè con un soggetto in grado di raccogliere gli attori di un settore particolarmente importante per i polimeri. La possibilità di concludere una convenzione con l'III apre interessanti prospettive per le interazioni future di AIM.

¹ “Tacquero tutti e intenti il viso tenevano”. Eneide, Libro Secondo. Virgilio.

2. GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Le azioni sono state mirate al rafforzamento della capacità di comunicazione di AIM. AIM Magazine è ormai un punto di forza per l'immagine dell'Associazione. Sono stati varati il depliant di presentazione di AIM e la nuova versione del sito, con particolare attenzione ai collegamenti con altre fonti ed associazioni.

3. LA DIDATTICA. LE SCUOLE

Si è consolidata la nuova organizzazione che vede la Scuola Mario Farina svolgersi ad anni alterni in versione italiana ed in versione europea in collaborazione con altre Associazioni. Quando la Scuola Europea si svolge all'estero, si tengono a Gargnano le già citate Giornate Didattiche. È stata anche sviluppata un'organizzazione per moduli, sia della Scuola che delle Giornate.

4. LA DIDATTICA: ALTRI STRUMENTI

Oltre alle Scuole, sono state messe in cantiere nuove iniziative, quali uno spazio sul sito, che per il momento rende possibile solo il link ad altri siti didattici ma che in futuro dovrebbe ospitare anche materiale rivolto ad utenti di diverso livello. Sta muovendo le prime mosse la preparazione di un testo, si potrebbe dire più semplice, diretto al mondo industriale ed al mondo delle Scuole Medie Superiori.

5. RAPPORTI ED ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Sono stati coltivati e rafforzati i rapporti di AIM con la Federazione Europea (EPF). Gargnano sarà ancora la sede dell'EÜPOC nel 2006. Rappresentanti AIM saranno presenti negli organismi di IUPAC.

6. SOCI ED ORGANIZZAZIONE

La vera forza di un'associazione sono i suoi Soci, come è ovvio che sia. Il loro numero rimane nella tradizione di AIM intorno agli 800, così come anche l'appartenenza a mondi diversi, sia accademico che

industriale. Da Napoli, l'iscrizione ad AIM verrà resa biennale, per consentire una continuità anche formale nel rapporto fra l'Associazione ed i suoi Soci. E per garantire maggiore continuità anche alle iniziative di AIM, oltre che maggiore facilità nella loro gestione, è stato deciso di sfalsare l'elezione dei rappresentanti del Direttivo, che avviene in occasione del Congresso, e la nomina dei responsabili delle Commissioni, posticipata all'anno successivo.

7. L'ATTENZIONE PER I GIOVANI

L'attenzione di AIM per l'iniziativa di MacroGiovani, cui fa tradizionalmente seguito un buon successo, e più in generale a lasciare spazio alle nuove generazioni non solo è in linea con le finalità e la tradizione di AIM, ma è anche in qualche modo rivolta ad una sorta di fidelizzazione dei propri soci ed interlocutori.

8. IL CONGRESSO NAZIONALE DI AIM

Dulcis in fundo, il Congresso di Napoli. Al di là del luogo di sicuro fascino, gli sforzi degli organizzatori sono nella direzione di favorire una larga partecipazione ed una discussione scientifica e di approfondimento attorno alle tematiche di maggiore interesse ed attualità. Penso sia importante poter discutere di tutto ciò nell'assemblea di Napoli, non solo per condividere lo stato dell'arte di AIM, ma soprattutto perché il prossimo Direttivo possa avere indicazioni per una chiara strategia.

Mi è infine gradito oltre che doveroso testimoniare l'impegno e la passione delle persone appartenenti alle varie istituzioni di AIM, dal Direttivo alle Commissioni, che hanno realizzato tutto quanto ho ricordato. Consentendomi un commento personale, credo che l'attività spesa per AIM sia un momento importante e proficuo della propria esperienza professionale. Spero di essere riuscito a trasformare l'opportunità che ho avuto nel biennio trascorso in un utile servizio per AIM. Arrivederci a Napoli!